



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
**(Libero Consorzio Comunale di Enna)**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

**DECRETO N°10**

**Del 16-03-2023**

**Oggetto: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.**

**II SINDACO**

*Dott.ssa Francesca Draia*

**Premesso che:**

- l'art. 55-bis, comma 4, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dal d.lgs. 27/10/2009, n. 150, prevede che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per la gestione dei procedimenti disciplinari (U.P.D), la cui funzione consiste nel contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- il d.lgs. 25/05/2017, n. 75 ha modificato il d.lgs. 30/03/2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, il capo VII recante: "Procedimento disciplinare";
- le nuove norme, in vigore dal 22 giugno 2017, prevedono la riunione in un'unica sequenza procedimentale di tutte le attività connesse all'applicazione delle sanzioni disciplinari, dalla censura (rimprovero scritto) al licenziamento senza preavviso;
- l'innovazione comporta altresì una netta distinzione tra il potere disciplinare esercitato dal singolo Dirigente presso cui opera il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare, limitato esclusivamente al rimprovero verbale, e la competenza dell'U.P.D. su tutti gli altri procedimenti disciplinari definibili con sanzioni di maggior rilievo;
- in questo Comune, non essendo presenti dirigenti, la competenza delle sanzioni deve essere ripartito tra il Responsabile del servizio – titolare di posizione organizzativa cui il dipendente fa riferimento e l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- che, ai sensi delle norme attualmente vigenti, ciascun Responsabile del servizio è competente unicamente alla gestione dei procedimenti disciplinari riferiti al personale assegnatogli e nei limiti imposti dalla normativa di riferimento (ad oggi unicamente i provvedimenti che si concludono con il rimprovero verbale);

**Visto l'art. 9 comma 1 del Codice Disciplinare e del Regolamento disciplinare del personale dipendente approvato giusta deliberazione G. m. 153/2010 ai sensi del quale :” L'Ufficio per i procedimenti disciplinari è composto dal Segretario Generale (che lo presiede), dal Responsabile Unico del Nucleo di Valutazione e dal Responsabile del Personale. Le decisioni vengono assunte con la partecipazione di tutti i componenti“;**

**Viste le determinazioni sindacali n. 35 del 13 novembre 2019 e n. 10 dell' 1 febbraio 2021 con le quali si provvedeva alla sostituzione dei componenti dell'UPD collegiale per incompatibilità dichiarate dagli stessi componenti dell'Ufficio con il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare e per la cessazione dal servizio di uno dei componenti ;**

**Dato atto** che la composizione collegiale dell'UPD ha comportato in passato come visto la necessità di provvedere alla sostituzione dei suoi componenti causando rallentamenti nell'azione e difficoltà nel reperire le professionalità necessarie e competenti di volta in volta richieste per la composizione del collegio;

**Preso atto**, pertanto, che con deliberazione di G.M. n. 25 del 13.03.2023 si è provveduto ad introdurre all'art. 9 del Codice disciplinare e del Regolamento di disciplina del personale dipendente approvato con deliberazione di G.m. n. 153/2010 il comma 1. *Bis* ai sensi del quale:” **In alternativa alla costituzione collegiale dell'Ufficio procedimenti disciplinari di cui al comma 1, il Sindaco può optare per la costituzione monocratica dell'Ufficio presieduto dal Segretario comunale pro-tempore**”;

**Richiamata** la Sentenza n. 12109 del 13 giugno 2016 della Corte di Cassazione che ha sostanzialmente chiarito la mancanza di specifiche norme che impongano la costituzione di un Ufficio articolato e plurisoggettivo, ben potendo lo stesso essere rappresentato da una sola persona ed interna all'Ente.

**Considerato** necessario elidere ogni possibile forma di rallentamento e/o condizionamento nelle dinamiche amministrative-datoriali attraverso la costituzione di un organo monocratico titolare dell'UPD, che può essere anche alternativamente individuato nella figura del Segretario Comunale pro-tempore;

**Ritenuto** pertanto di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale nella figura del Segretario comunale pro-tempore, fermo restando la competenza del Responsabile del servizio – titolare di posizione organizzativa per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della suddetta sanzione;

**Ritenuto** di stabilire quanto segue in ordine alla organizzazione interna dell'UPD:

- l'Ufficio Procedimenti Disciplinari è coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio Segreteria e Personale;

- il titolare dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, in caso di assenza o impedimento, è sostituito da chi, formalmente, svolge le funzioni di Segretario Comunale, individuato con provvedimento ai sensi della normativa vigente, quale supplente o reggente “a scavalco”;

- in caso di conflitto di interessi dell'UPD, la sostituzione verrà disposta con provvedimento sindacale;

**Visto** il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm;

**Visti** il d.lgs. 25/05/2017 n. 75/2017 e il d.lgs. n. 150 del 2009;

**Visto** il d.lgs. 20/07/2017, n. 118 che ha modificato il cit. d.lgs. 20/06/2016, n. 116;

**Visto** il C.C.N.L FL del 26 novembre 2022 ;

**Acquisito** sul presente provvedimento il parere favorevole del Responsabile del Settore affari generali in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dato atto che si prescinde dalla richiesta del parere contabile, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

## DECRETO

**DI APPROVARE** la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI COSTITUIRE**, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/01 e dell'art. 9 co. 1 bis del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari U.P.D., ossia l'Ufficio comunale competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale, quale organo monocratico, composto dal **Segretario Comunale pro-tempore**;

**DI STABILIRE** che:

a) l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Funzioni Locali che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale;

b) per i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale è competente il Responsabile del Settore titolare di posizione organizzativa presso il quale il dipendente presta servizio;

c) per la gestione dei procedimenti disciplinari che riguardano Responsabili dei Settori – titolari di posizione organizzativa, l'Ufficio competente per i provvedimenti disciplinari è costituito dal Segretario Comunale, anche per l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

d) con decorrenza dall'adozione della presente deliberazione tutti i procedimenti disciplinari inclusi quelli ad oggi in corso, ovvero avviati, ma non ancora conclusi, tenendo conto della tipologia, siano riassunti ai soggetti come sopra individuati;

**DI STABILIRE** quanto segue in ordine alla organizzazione interna dell'UPD:

- l'Ufficio Procedimenti Disciplinari è coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio Segreteria e Personale;

- il titolare dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, in caso di assenza o impedimento, è sostituito da chi, formalmente, svolge le funzioni di Segretario Comunale, individuato con provvedimento ai sensi della normativa vigente, quale supplente o reggente "a scavalco";

- in caso di conflitto di interessi dell'UPD, la sostituzione verrà disposta con provvedimento sindacale;

**DI DARE ATTO** che:

– ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e Responsabili dei servizi – titolari di posizione organizzativa) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari;

– è competenza di ciascun Responsabile di Settore – titolare di posizione organizzativa la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'immediata segnalazione (e comunque entro dieci giorni), all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza;

**DI REVOCARE** il precedente decreto sindacale n. 10 dell'1 febbraio 2021 e di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro analogo provvedimento assunto in precedenza;

**DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune – sezione Amministrazione trasparente;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali per opportuna conoscenza.

**IL SINDACO**

*f.to Dott.ssa Francesca Draia*



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs 267/200, in ordine alla regolarità tecnica esprime  
PARERE : FAVOREVOLE

Valguarnera Caropepe, 16 marzo 2023

Visto

Il Responsabile del Settore I  
F.to: Sig. Giuseppe Giarmanà

